



I lati ombrosi sull'isola del sole La protezione animale sull'isola di Creta

L'associazione «Amici svizzeri degli animali di Creta» celebra quest'anno il suo 10° anniversario. «Celebrare» è però in realtà la parola sbagliata, essendo triste il fatto, che questo impegno sia necessario.



Alcuni lieti residenti del rifugio attendono al mattino la loro conduttrice



Siesta al rifugio degli animali

Una mia amica, ormai purtroppo deceduta, trascorse nel 2002 le sue vacanze sulla bellissima e assolata isola di Creta. Dopo qualche tempo, un cane randagio emaciato e visibilmente debole la seguì. Essendo molto affezionata agli animali, non poté e non volle distogliere lo sguardo e si dedicò immediatamente al povero animale. Da quel momento le sue vacanze si trasformarono in una corsa contro il tempo. Dopo essersi messa alla ricerca di un affidabile aiuto sull'isola per questa povera bestia, ed essersi posta un'infinità di domande in merito alla sua sorte, le fu dato un indirizzo ove procurarsi un tale aiuto. Arrivata a destinazione il cane fu ben accolto, ricevendo le cure medicinali e il necessario al suo fabbisogno con tutti i dovuti riguardi. Più tardi, a questo cane fu riservata un'accoglienza formidabile in seno ad una famiglia tedesca in Germania. Dopo che tale amica si fu resa conto, a quali difficili condizioni gli attivisti per i diritti degli animali sono sottoposti per svolgere il loro così necessario e prezioso lavoro, si propose, una volta di nuovo a casa in Svizzera, di riflettere in merito al

come aiutare queste generose persone e gli animali bisognosi...

Nascita dell'associazione

Questa mia amica ed io andavamo di tanto in tanto a passeggiare con i nostri cani. E in un'occasione mi raccontò le tristi sorti degli animali da lei incontrati a Creta. Riflettendo su ciò, decidemmo di dare vita ad un'associazione. Solo se uniti da uno spirito comune con altre persone, è possibile ottenere qualcosa per avventurarsi in un compito così importante come la protezione degli animali. Solo se molti hanno lo stesso obiettivo, si è in grado di aiutare gli animali e gli amici degli animali sul posto, perché la protezione degli animali è un'impresa collettiva. Ed è proprio quello che successe, e la fondazione dell'associazione «Amici svizzeri degli animali di Creta» avvenne il 19 maggio 2003.

In tutti questi anni abbiamo potuto incontrare persone e naturalmente animali meravigliosi. Il nostro impegno, anche se non di rado raggiungiamo il limite dei nostri sforzi, viene ripagato da loro un'in-

Amici svizzeri degli animali a Creta

Indirizzo: Tierfreunde Kreta, c/o Barbara Metzger, Maienrain 18, 4316 Hellikon
 Telefono: 079 748 60 30
 Sito Web: www.tierfreunde-kreta.ch

Banca: Aargauische Kantonalbank,
 IBAN: CH37 0076 1016 1021 9114 3
 BIC: KBAGCH22

finità di volte. Ci occupiamo della nostra associazione con tutto il nostro cuore, sapendo di disporre di un fantastico team e sempre entusiasti della meravigliosa decisione di aver promosso una tale organizzazione.

Perché una protezione di animali stranieri?

Riteniamo, che il benessere degli animali non dovrebbe finire alla frontiera. A Creta purtroppo la consuetudine vuole che le bestie siano avvelenate, abusate, abbandonate e sottoposte ad altri miserevoli trattamenti. Il nostro intervento, nell'ambito dei mezzi disponibili, ci permette di contrastare questa deficienza. Grazie ai nostri numerosi anni di attività ci rendiamo giornalmente conto dell'importanza del nostro lavoro. Possiamo affermare, non senza un certo orgoglio, di poter contare anche a Creta su persone degne di fiducia e di riconoscimento, lieti di poter contribuire al loro lavoro. Soprattutto al momento attuale, dove la Grecia sta vivendo una grande crisi, sia gli animali che gli attivisti sul posto necessitano di un aiuto ancora più intenso.

La castrazione quale forma indispensabile per la protezione degli animali

A nostro avviso la castrazione è indispensabile al benessere degli animali. Con ogni animale castrato salviamo vite, in modo che l'animale non nasca proprio in un luogo dove sarà sottoposto a maltrattamenti. Sosteniamo vari progetti di protezione animale sul posto; in particolare il rifugio in Chania, condotto da Costoula Dornbrach-Stoupi. Ma anche i progetti di Silke Wrobel e Brigitte e Bruno Hochuli, una coppia svizzera, che già da vari anni vive a Creta. Potete informarvi su ciascun progetto di protezione animale consultando il nostro sito: www.tierfreunde-kreta.ch. Gli animali vengono castrati prin-

cipalmente da veterinari tedeschi, che si offrono di fare questo lavoro volontariamente.

Ci occupiamo inoltre del finanziamento del cibo necessario e delle misure strutturali.

Le offerte ricevute ci hanno consentito anche l'espansione dell'area all'aperto di un rifugio. In collaborazione con le associazioni tedesche di protezione animale è stato possibile ottenere un'auto di seconda mano per la responsabile del rifugio. Costoula Dornbrach-Stoupi necessita ovviamente di un mezzo di trasporto adeguato, di modo da trasportare gli animali malati o feriti dal veterinario o rifornirsi di provviste.

Cerchiamo d'individuare come, quando e dove sia necessario il nostro intervento. La nostra associazione lavora accuratamente e con fiducia, assieme ad altre organizzazioni per la protezione animale, orientandosi al motto «Assieme possiamo ottenere di più».

Il Vostro prezioso sostegno

Con il Vostro aiuto possiamo provvedere a castrazioni e oneri di natura veterinaria. Con il Vostro supporto i nostri amici animali possono ottenere cibo, medicine e cose necessarie al loro fabbisogno. Con il Vostro aiuto gli animali di Creta possono contare su una vita migliore. Apprezziamo ogni centesimo, assicurandone l'impiego quanto più responsabilmente. La Vostra donazione è inoltre deducibile dalle tasse.

Siamo consapevoli di non poter cambiare il mondo, ma se possiamo aiutare anche un solo animale, la sua vita cambierà radicalmente. L'aiuto da noi fornito anche a un solo animale, ci ripaga dei nostri sforzi.

- Barbara Metzger, Presidente «Amici svizzeri degli animali a Creta»



Siesta nello spazio per i cuccioli di Brigitte e Bruno Hochuli



«Dispositivo di allarme alla greca». Questi cani con catena corta sorvegliano una ditta



Un residente del rifugio si concede un bagno rinfrescante



Vista del recinto esterno del rifugio di Chania